

Gli Smei e gli Smufi

Bigio Randagio



GLI SMEI E GLI SMUFI

Una produzione MAGIC LIGHT PICTURES

ADJOA ANDOH BILL BAILEY ROB BRYDON DANIEL EZRA SALLY HAWKINS ASHNA RABHERU MEERA SYAL
Dal libro THE SMEES AND THE SMOOS scritto da JULIA DONALDSON e illustrato da AXEL SCHEFFLER

Adattato da JULIA SMUTS LOUW

Consultant Producer SIMON QUINN Produttore Esecutivo MICHAEL ROSE

Casting Director KAREN LINDSAY STEWART ODG Sound Designer ADRIAN RHODES

Montaggio ROBIN SALES Musica composta da RENÉ AUBRY

Animation Services BLUE ZOO ANIMATION STUDIO

Prodotto da MARTIN POPE e BARNEY GOODLAND Diretto da SAMANTHA CUTLER DANIEL SNADDON

© MAGIC LIGHT PICTURES LIMITED 2022

BIGIO RANDAGIO

Una produzione MAGIC LIGHT PICTURES

ROB BRYDON SOPEDIRISU CARIAD LLOYD JOANNA SCANLAN JODIE WHITTAKER SUSAN WOKOMA
Dal libro TABBY McTAT scritto da JULIA DONALDSON e illustrato da AXEL SCHEFFLER

Adattato da MAX LANG & SUZANNE LANG

Consultant Producer SIMON QUINN Produttore Esecutivo MARTIN POPE

Casting Directors KAREN LINDSAY STEWART ODG e EMILY JACOBS ODG Sound Designer ADRIAN RHODES

Montaggio ROBIN SALES Musica composta da RENÉ AUBRY

Animation Services RED STAR

Prodotto da BARNEY GOODLAND e MICHAEL ROSE Diretto da JAC HAMMAN e SARAH SCRIMGEOUR

© MAGIC LIGHT PICTURES LIMITED 2023

I TEMI E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Gli Smei e gli Smufi: Shakespeare nello spazio

In un pianeta lontano, due popoli vivono divisi solo da una fila di sassi rossi e blu appoggiati a terra e che non oltrepassano mai: gli Smei da una parte e gli Smufi dall'altra. Ognuno diffida del vicino perché diverso, con abitudini strambe e soprattutto di un colore della pelle differente, gli uni rossi e gli altri blu!

All'interno di questi due popoli nascono però Greta e Dante, due piccoli curiosi che un giorno oltrepassano la linea di confine ed entrano nel grande bosco incontrandosi e scoprendo non solo di essere molto simili ma innamorandosi tra loro. E così, come Romeo e Giulietta, i due, pur di fuggire dalle pressioni delle loro famiglie che mai appoggerebbero questa unione, prendono una navicella e scappano.

Il vero viaggio però non sarà il loro, ma quello delle due famiglie che, ritrovatesi a condividere una sorte comune, la preoccupazione per il nipotino e la nipotina scomparsi, decidono di imbarcarsi insieme sull'unica navicella rimasta per andare alla loro ricerca.

Così i Montecchi e Capuleti dello spazio prendono il volo e approdano di volta in volta su un pianeta diverso,

entrando in contatto con popolazioni e territori più disparati: i Wrump dalle lunghe braccia e triocchiate, il pianeta di Rosa ricoperto totalmente di fiori profumati, Puzzacca tutto marrone e con il suo tanfo insopportabile, il pianeta Glurch fatto di gelatina verde, Tripilt dove tutti indossano il kilt e un altro pieno di cubi quadrati dove tutti gli abitanti camminano solo sui trampoli. Durante la ricerca non solo nonno Smufi e nonna Smea, i capi famiglia, diventano amici, ma tutti quanti scoprono le grandi e magnifiche varietà che abitano lo spazio. Ciascun popolo ha colori, caratteristiche, abitudini differenti ma tutti sono d'aiuto nella ricerca.





Gli Smei e gli Smufi: Shakespeare nello spazio

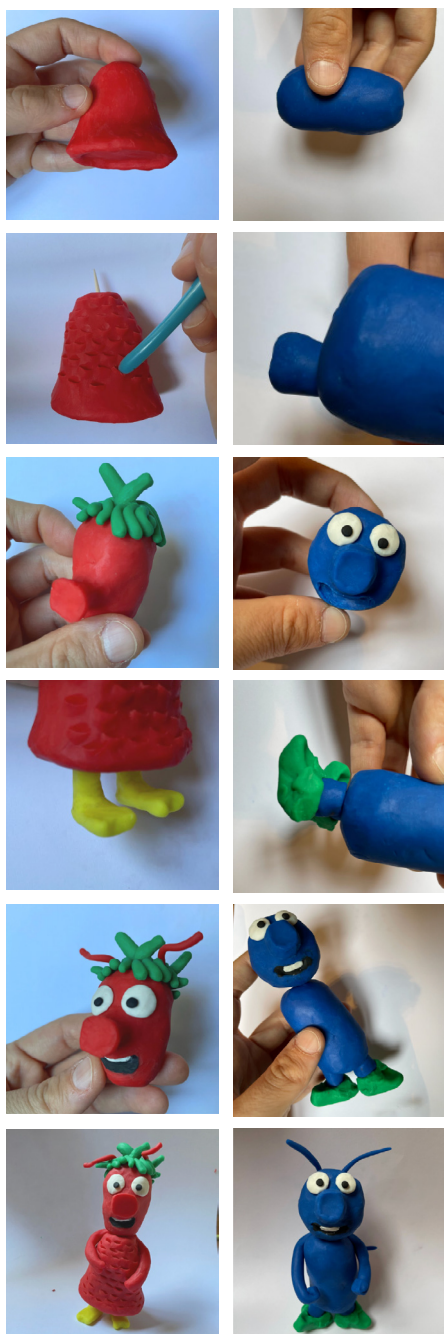
Attività **MODELLA I PERSONAGGI CON LA PLASTILINA**

Proprio come un vero animatore, modella i tuoi personaggi preferiti con la plastilina.

Servono pochi passaggi e un po' di pazienza.

Materiale occorrente:

- Plastilina (1 panetto a personaggio)
- Stuzzicadenti



Prendere della plastilina del colore di cui si vorrà creare il personaggio e modellare il corpo con le mani, nel caso di Greta sarà una campana, in quello di Dante un piccolo tubo.

Con un altro pezzo di plastilina modellare la testa cercando di estrarre il naso.

Modellare separatamente capelli e occhi e attaccarli delicatamente sulla testa, scava anche una piccola bocca e, se vuoi, inserisci il nero e il bianco per ricreare i denti.

Con altri due pezzi di plastilina modellare i piedi e le braccia.

Quando si avranno tutti i pezzi prendere degli stuzzicadenti, spezzarli in due e inserire una metà nel corpo, sulla parte di stuzzicadente rimasto si applicherà la testa, lo stesso varrà per attaccare i piedi.

Per quanto riguarda le braccia, attaccale direttamente alla schiena

Pino e Bigio: artisti di strada

Pino e Bigio sono veri e propri artisti di strada, hanno un repertorio di canzoni che portano in giro per le strade di Londra. Pino suona la chitarra e sulle sue note Bigio miagola appassionatamente. Ogni giorno, finito il concerto, si spostano in un'altra piazza o in un altro marciapiede, dormendo su giacigli di fortuna, da dove la mattina successiva ricominciano a suonare e cantare. Gli artisti di strada sono delle più svariate categorie, possono suonare, cantare, fare numeri di prestigio ma anche da circo. Hanno la capacità di esibirsi in ambienti molto affollati con un pubblico che spesso si ferma anche solo per pochi minuti. Non c'è un biglietto da pagare per gli spettacoli ma spesso è possibile

lasciare un'offerta spontaneamente, a volte in un cappello, altre volte nella custodia di una chitarra...

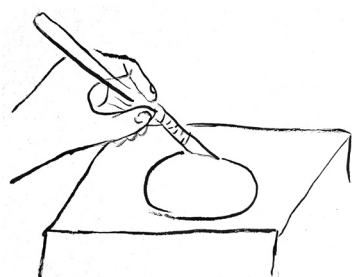
Il mestiere di questi artisti potrebbe sembrare una novità mentre invece ne esistono tracce e resoconti scritti fin dall'antica Roma e di sicuro anche da molto prima. In passato la tradizione di vagare di città in città era tipica di molti, che non solo si esibivano con il loro corpo o con degli strumenti musicali ma con l'avvento delle nuove invenzioni tecnologiche, fin dal 1700 e ancor più verso la fine del 1800, iniziarono a girare per l'Europa a portare veri e propri spettacoli di paese in paese, ne è un esempio la lanterna magica. Il cinema stesso nasce nel 1895 come arte di strada, itinerante; il cinematografo veniva portato di città in città in occasione delle fiere di paese per mostrare le prime riprese della storia del cinema, solitamente accompagnate dalla voce di un cosiddetto "imbonitore", colui che durante la visione raccontava una storia o descriveva le immagini in movimento.



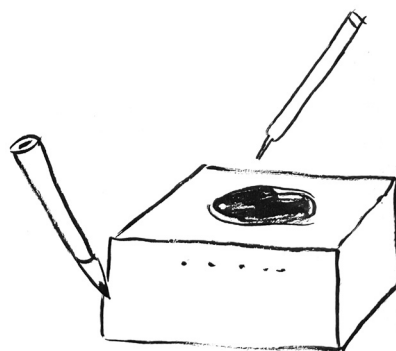
Attività **COSTRUISCI UNA CHITARRINA**

Materiale occorrente:

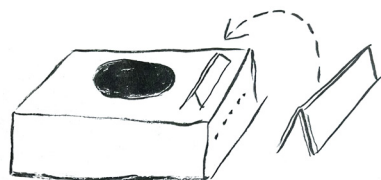
- 1 taglierino
- 5-6 elastici
- 10-12 fermacampioni
- 1 cartoncino rigido
- 1 punteruolo
- 1 scatola da scarpe



Fase 1: Prendi una scatola da scarpe o di altro tipo, fai un buco circolare sulla parte superiore con il taglierino



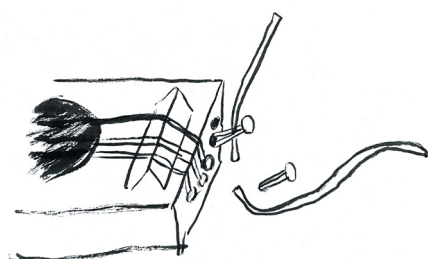
Fase 2: Sui due lati corti della scatola disegna con la matita 5 punti in fila e poi con il punteruolo bucali



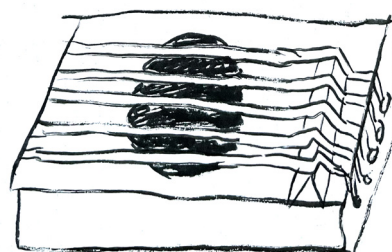
Fase 3: Con un cartoncino rigido crea una piccola capannina che sarà il "ponte" e incollala ad uno dei due lati del buco



Fase 4: Taglia gli elastici in modo che siano aperti



Fase 5: Inserisci i fermacampioni nei buchi e in mezzo alle due gambe inserisci e ferma un'estremità dell'elastico



Fase 6: Fai passare l'elastico sopra il ponte e sopra il foro e fermalo all'altra estremità della scatola allo stesso modo

